

CV aggiornato

Vito Pansini, classe 1989, comincia a danzare nella sua città natale, Molfetta (Ba), all'età di cinque anni nella scuola di danza Étoile con Francesca Rucci.

Notato sin da piccolo come un giovane talento, durante i suoi primi anni di formazione spazia tra diversi stili, dal classico al moderno, approdando anche al latino americano, disciplina nella quale ottiene numerosi podi gareggiando a livello regionale, interregionale e nazionale.

Giovanissimo prende parte anche a importanti programmi televisivi italiani come "30 ore per la vita" condotto da Lorella Cuccarini, il programma "La vita in diretta" con Michele Cucuzza, fino ad arrivare finalista nel celebre programma televisivo "Bravo Bravissimo" diretto da Mike Bongiorno e Miriana Trevisan nel 1999.

A soli dieci anni entra a far parte della prestigiosa Accademia Teatro alla Scala di Milano.

Durante i suoi otto anni di studi si distingue prendendo parte a numerose produzioni e balletti firmati da celebri coreografi internazionali tra cui:

A. Bournonville nella coreografia Napoli,

Bal des Cadets (Silphide's Pas de Deux) con coreografia diretta da D. Linchine,

Class Ballet coreografia di M. Messerer,

Sleeping Beauty (nel ruolo di Carabosse) coreografia di Mats Ek.

Durante il suo percorso collabora inoltre con l'étoile Luciana Savignano nelle coreografie di E. Tagliavia.

Prende parte anche a numerosi spettacoli programmati con il corpo di ballo e i primi ballerini del Teatro alla Scala danzando in:

2007 — Gala Tchaikovsky

2007 — Swan Lake coreografia di V. Bourmeister

2006 / 2004 / 2002 — The Nutcracker coreografia di R. Nureyev

2006 — Nozze di Figaro coreografia di A. M. Prina

2004 — The Kabuki con il Tokyo Ballet, Falstaff coreografia di A. M. Prina

2003 — Gala per il 190° anniversario dell'Accademia del Teatro alla Scala

2002 — Gala Nureyev

Nel 2008 si diploma con eccellenti voti. Nello stesso giorno riceve un contratto come danzatore solista per la produzione del balletto "Cassandra" nel ruolo di Ulisse, accanto all'étoile Eleonora Abbagnato, coreografia di Luciano Cannito, allora direttore artistico del Teatro Massimo di Palermo.

Nello stesso periodo entra a far parte come danzatore solista della compagnia del Balletto Teatro di Torino diretta da Loredana Furno con il coreografo Matteo Levaggi.

Con la compagnia prende parte a numerosi tour nazionali e internazionali partecipando a eventi e festival tra cui La Biennale de Lyon, Le Gala de Cannes, oltre a diverse performances negli Stati Uniti presso il Joyce Theatre di New York.

Durante questo periodo si esibisce anche in paesi come Lima (Perù) e Montevideo (Uruguay).

La sua carriera e il suo talento vengono riconosciuti anche dalla stampa specializzata apparendo su riviste come D la Repubblica, Io Donna del Corriere della Sera e Ballet 2000, rivista internazionale di danza pubblicata in tre lingue (italiano, inglese e francese).

Diventa inoltre Pigmalione dell'étoile Luciana Savignano e presta la propria immagine anche per altre pubblicazioni tra cui la rivista di architettura e design HESTETIKA.

Nel 2014 entra a far parte della prestigiosa compagnia internazionale Béjart Ballet Lausanne (Svizzera) diretta da Gil Roman.

All'interno della compagnia prende parte a numerosi balletti del repertorio di Maurice Béjart tra cui i più prestigiosi come Ballet for Life e Dibouk, distinguendosi anche in diversi ruoli solistici.

Il direttore Gil Roman crea inoltre per lui diverse coreografie tra cui:

- T'M Variation
- Alors on danse
- Basso Continuum
- Syncope

Arrivando a creare appositamente per lui il balletto "Tous les hommes presque toujours s'imaginent", nel ruolo di ballerino principale.

Questo lavoro viene presentato in tournée internazionale e rappresentato in numerosi paesi tra cui Giappone, Cina, Uzbekistan, Russia, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Romania, Grecia e Brasile, fino ad arrivare in Francia al Festival di Cannes e nel gennaio 2024 in uno dei teatri più iconici del mondo: l'Opéra Garnier di Parigi.

Nel febbraio 2024 si esibisce sul prestigioso palco del Teatro Ariston durante la serata finale del Festival di Sanremo, accompagnando l'étoile Roberto Bolle nel celebre Boléro di Maurice Béjart.

Durante la sua carriera collabora inoltre con coreografi internazionali tra cui Julio Arozarena, Yuka Oishi, Giorgio Madia e Valentina Turcu.

È invitato come danzatore ospite in numerosi gala internazionali tra cui:

Ravello Festival (Salerno)

Gala d'Étoiles Internationales Les Hivernales de la Danse a Liège (Belgio) nel 2019

Serata d'autore Gala de la Danse al Palasport Auditorium Varazze

e partecipa anche come giudice in diversi concorsi nazionali di danza.

Nel 2019 riceve il Premio Nazionale Sfera d'Oro al festival La Sfera Danza di Padova come uno dei migliori danzatori italiani all'estero.

Agosto 2024 — riceve un riconoscimento istituzionale ufficiale dal Comune di Molfetta, conferito dal Sindaco Tommaso Minervini, per il talento artistico e per il prestigio internazionale portato alla città e alla cultura coreutica italiana.

Nel luglio 2025 prende parte alla sfilata del Premio Eccellenze del Made in Italy – La Dolce Vita presso il Paragon 700 di Ostuni e viene scelto da Giuseppe Fata come testimonial del progetto artistico “Angelus di Fata”, interpretando il copricapo-scultura dedicato alla città di Ostuni in un incontro tra danza, arte contemporanea e moda.

Il 7 agosto 2025 è danzatore ospite nello spettacolo di teatro-danza “Liaison”, creazione coreografica di Sara Sallustio, produzione della compagnia F.R.I.D.A. diretta da Antonella Battista, andato in scena presso l’Anfiteatro di Ponente di Molfetta.

Settembre 2025 — Danzatore ospite al Corteo Storico di San Nicola a Bari, importante rievocazione storica dedicata al patrono della città, tra le manifestazioni culturali e tradizionali più rappresentative della Puglia, svolta nel centro storico di Bari durante i festeggiamenti per San Nicola.

Nell’ottobre 2025 partecipa allo shooting come testimonial per la rivista di danza Harmony e al Gala “Serata di Stelle Pugliesi della Danza” presso il Teatro Piccinni di Bari.

Nel novembre 2025 prende parte alla produzione “Enea Experience – Odyssey” presso il Teatro Luciani di Acquaviva delle Fonti.

Nel dicembre 2025 danza al Teatro Apollo di Lecce nell’opera “María de Buenos Aires” di Astor Piazzolla.

Nel 2026 è danzatore ospite nello spettacolo “Shakespeare and Love”, coreografia di Domenico Iannone, su musiche di Felix Mendelssohn, con la Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari.

Da sempre attratto anche dal mondo della televisione, del cinema, della pubblicità e della moda, è interessato a mettersi alla prova in nuovi ambiti artistici aprendo un nuovo capitolo della sua carriera.